

Siamo ancora in attesa. Non di chissà che cosa, ma di venire proclamati consiglieri regionali. E sì che dalle elezioni sono passate ormai quasi tre settimane. D'altronde si batte la fiacca, o meglio, non ci si muove proprio anche sul fronte nazionale. Grandi sorprese invece, e piacevoli, sul fronte ecclesiale.

1 – La sorpresa di Francesco

In una settimana è cambiata la Chiesa. Almeno nella percezione dell'opinione pubblica mondiale. Con l'elezione del cardinal Jorge Mario Bertoglio, papa Francesco I, i cardinali hanno dato un segnale straordinario di coraggio e rinnovamento. E i primi passi del nuovo pontefice sembrano confermarlo con semplicità e chiarezza. Il primo a scegliere il nome del poverello di Assisi, il primo gesuita, il primo sudamericano... Il primo Papa globale. Ho seguito l'habemus Papam sull'I-pad al tavolo di un ristorante. All'annuncio ammetto di aver avuto un attimo di commozione. Stupito, come tutti, dalla capacità della Chiesa di rinnovarsi, almeno nella scelta della sua guida.

[Un mio post su papa Francesco](#)

2 – Patto civico in regione

Prima riunione congiunta mercoledì scorso per i due gruppi consiliari del PD e della Lista Ambrosoli. Archiviata l'ipotesi di dar vita a un gruppo unico, parte una stretta collaborazione tra i due gruppi con un tentativo di condividere priorità e servizi all'insegna di una maggior efficacia e di un uso più razionale delle risorse. Nel frattempo, Lucia Castellano è la capogruppo della Lista Ambrosoli, mentre il PD sceglierà mercoledì prossimo. Nella breve riunione, dopo le presentazioni di rito, ci si è subito trovati d'accordo sulle priorità da affrontare fin da subito: il finanziamento degli ammortizzatori sociali, l'emergenza lavoro e i pagamenti delle pubbliche amministrazioni ancora bloccati dal Patto di stabilità. Su questo e altro Maroni sappia che non avrà sconti. Mi pare un buon inizio.

[Il sito del Consiglio regionale](#)

3 – La CISL di Milano si fa metropolitana

185mila iscritti in 134 comuni. Questi i numeri della nuova CISL metropolitana di Milano, nata ufficialmente con il congresso che ha sancito la fusione delle CISL di Milano e dell'Alto milanese. Secondo il confermato segretario generale Danilo Galvagni, cui vanno i migliori auguri di buon lavoro, welfare locale e contrattazione territoriale sono le sfide da vivere fino in fondo per tentare di offrire risposte a un periodo di crisi davvero nera per imprese e lavoratori. Al congresso ha partecipato anche il segretario nazionale CISL Raffaele Bonanni che ha ribadito l'autonomia della sua organizzazione e rivendicato la necessità di abbandonare ogni atteggiamento contrappositivo per collaborare con le imprese nel difficile compito di arginare la crisi. [Il comunicato della CISL](#)

4 – La decima cosa giusta

Fino a domenica sera alle 20 la Fiera Milano City, in viale Scarampo, ospita la X edizione di Fa' la cosa giusta la fiera nazionale del consumo critico e degli stili di vita sostenibili. Oltre 700 espositori che offrono un variegato e sorprendente panorama del mondo delle imprese e delle associazioni che si interrogano sulla sostenibilità ambientale e sugli stili di vita alternativi all'imperativo del consumo e del profitto a qualunque costo. Dedicare qualche ora alla visita della fiera offre interessanti suggerimenti e apre stimolanti occasioni di riflessione.

[L'intervista con Miriam Giovanzana, organizzatrice di "Fa' la cosa giusta"](#)

5 – In attesa di Maroni

Lunedì dovrebbe arrivare la proclamazione ufficiale di Maroni come presidente della Lombardia. A seguire dovrebbero arrivare le notifiche di avvenuta elezione anche a noi consiglieri. Nel frattempo il neo-presidente si sta prendendo tutto il tempo necessario per la composizione della sua squadra di governo. Tra veti, imposizioni ed equilibrismi vari, Maroni mi pare abbia perso quella baldanza personalistica che aveva caratterizzato buona parte della campagna elettorale e le prime ore dopo il voto. Comporre le diverse anime della Lega e del Pdl e trovare uno strapuntino per i Fratelli d'Italia non è certo operazione facile. Al di là delle anticipazioni, attendiamo i nomi ufficiali degli assessori per un primo giudizio e per capire come intenderà muoversi il neo presidente. [Balla, Maroni, balla](#)

6 – E' sempre tempo di primarie

Archiviata la fase di primarie nazionali e regionali, che avevano consegnato al PD e al centrosinistra tutto l'illusione di aver già vinto le elezioni, ecco arrivare le primarie per le amministrazioni locali. Dopo che Gorgonzola aveva deciso di anticipare tutti designando candidato sindaco fin da gennaio Angelo Stucchi, settimana scorsa è stata la volta di Arese che ha portato alla candidatura per il locale Patto civico Michela Palestra ([qui la lettera del segretario del circolo del PD sull'esito delle primarie](#)). Domenica 17 marzo sarà la volta di Cinisello Balsamo con il primo dei due possibili turni di primarie. Qui si vota per l'elezione del sindaco Daniela Gasparini in Parlamento e io ho scelto di sostenere Luca Ghezzi.

[Perché Luca Ghezzi](#)